P165

Virologia

GRUPPO TORCH E CROSS REATTIVITA' IN GRAVIDANZA: UN ESEMPIO NELLA PRATICA DI LABORATORIO

R. Baccalini [1], G. Casalicchio [1], F. Mazza [1], S. Ferla [1], M. Facca [1], M. Ferrarese [1], B. Guadalupi [1], S. Murray Di Molfetta [1], M. Martucci [1], M.L. Biondi [1]

[1]*Laboratorio Analisi, ASST Santi Paolo Carlo, Via Di Rudinì 8, 20142 Milano*

INTRODUZIONE

Il principale obiettivo della diagnostica sierologica TORCH, soprattutto come misura di prevenzione durante la gravidanza, è quello di chiarire se la gestante ha avuto un'infezione recente oppure se in fase attiva era presente già prima del concepimento. I quadri sierologici che possono presentarsi in tale stato possono essere complessi e controversi, per queste ragioni si può rendere necessario un commento diagnostico che consenta al clinico una valutazione esaustiva.

METODI

Presso il laboratorio analisi presidio San Paolo, i dosaggi IgG ed IgM Toxoplasma, Rosolia, Varicella ed avidità IgG Toxoplasma sono eseguiti mediante chemiluminescenza (Liaison XL, Diasorin). I dosaggi IgM dubbi e/o positivi di Toxoplasma e Rosolia sono tutti valutati anche con metodo ELFA (Vidas, Biomerieux).

RISULTATI

In data 1 giugno 2017 per una donna di 35 anni in gravidanza sono stati richiesti dosaggi per IgG ed IgM Toxoplasma, Rosolia e Varicella. Mediante chemiluminescenza si sono ottenuti i seguenti risultati:
IgG Toxoplasma 82 UI/mL (>8 presenza di anticorpi), IgM Toxoplasma 13.4 AU/mL (>8 positivo), IgG Rosolia 246 UI/mL (>15 presenza di anticorpi), IgM Rosolia 36.6 AU/mL (>25 positivo), IgG Varicella 1884 mUI/mL (>150 presenza di anticorpi), IgM Varicella 1.18 indice (>1.1 positivo). L'avidità IgG Toxoplasma mediante chemiluminescenza è risultata bassa, 0.263 (<0.3 bassa avidità). I dosaggi IgM Toxoplasma e Rosolia sono stati determinati anche con metodo ELFA, con i seguenti risultati: IgM Toxoplasma 1.12 indice (>0.65 positivo), IgM Rosolia 0.57 indice (<0.8 negativo).
In data 26 giugno per la paziente si conferma mediante chemiluminescenza il risultato di bassa avidità IgG Toxoplasma (0.266).

CONCLUSIONI

La bassa avidità per IgG Toxoplasma, la conferma di positività IgM Toxoplasma con i due metodi di rilevazione ed il titolo IgG Toxoplasma pari ad 82 UI/mL sembrano correlare con una infezione recente, inferiore ai tre mesi. Invece, la protezione immunitaria per IgG Rosolia, grazie a riscontro vaccinale, e la non conferma della positività per IgM Rosolia con metodo ELFA fanno supporre ad una cross reattività del metodo chemiluminescenza, che sembra essere rilevata anche per il test IgM Varicella. Per il caso esposto, la possibilità da parte del laboratorio di dosare IgM Toxoplasma e Rosolia con metodi differenti ha permesso di dimostrare una cross reattività evinta tramite chemiluminescenza.